

RIFIUTI: LA FINANZA INDAGA SUI CONTI DEL CONSORZIO CIVETA

21 Luglio 2010

VASTO – La Corte dei Conti ha delegato la Guardia di Finanza di Vasto (Chieti) a indagare sulla gestione del Civeta, il consorzio intercomunale del Vastese che si occupa di smaltimento dei rifiuti.

La notizia è stata resa nota oggi da Riccardo Alinovi, vice presidente del consiglio comunale di Vasto, secondo il quale le Fiamme Gialle, dopo la sua denuncia, avrebbero acquisito nella sede del consorzio i fascicoli relativi al bilancio dell'ente.

Per Alinovi, che da mesi chiede chiarezza sulle passate gestioni del Civeta, che ha accumulato debiti per 3,5 milioni di euro, “è giusto che si faccia al più presto luce sul caso, e che chi tra gli amministratori ha sbagliato, paghi con i propri patrimoni personali”.

“Non è giusto – prosegue il consigliere comunale di Vasto – che sulle tasche dei contribuenti siano ricadute le spese del ripiano del debito che, solo a Vasto, ha visto il comune aumentare quest'anno la tarsu del 30 per cento”.

“Le indagini vanno avanti da mesi” – confermano dalle Fiamme gialle di Vasto.

Lo scorso anno la vasca di raccolta dei rifiuti del Civeta venne fatta chiudere dalla Regione Abruzzo perchè non a norma, costringendo i comuni del consorzio a conferire il pattume nelle discariche di Cerratina a Lanciano (Chieti) e Isernia, con il susseguente esponenziale aumento dei costi.